



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DRUENTO

TOIC89000V

Triennio di riferimento: 2025-2028



ISTITUTO COMPRESIVO
DRUENTO



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DRUENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012192** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 7 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. abbraccia un'utenza distribuita su tre Comuni della cintura Nord di Torino, fino alle pendici montane della Val di Susa : Druento, San Gillio, Givoletto. Questi Comuni offrono alla popolazione l'opportunità di riconoscersi in una comunità piccola, favorendo così i rapporti interpersonali. La struttura del territorio, che in origine era un'area prevalentemente agricola, permette un contatto e un riavvicinamento alla natura che stimola la creatività e permette di ritrovare valori che talvolta la vita della città non può offrire. Lo sviluppo industriale nel territorio ha creato opportunità di lavoro anche per molti immigrati dell'Est Europa, che risultano quindi perfettamente integrati nel tessuto sociale. L'estrazione sociale è media, contenuta è l'immigrazione. Le scuole dell'IC rappresentano per il territorio un punto di riferimento culturale e centro di aggregazione. Le famiglie sono interessate e partecipano attivamente alla vita scolastica dei propri figli grazie alle iniziative del Comitato genitori. Quest'organo favorisce un opportuno coordinamento delle iniziative ed esperienze su tutti i plessi dell'I.C.

Vincoli

Il territorio dell'I.C. risulta poco servito dai mezzi di trasporto pubblico e questa condizione si ripercuote sulle opportunità di frequenza alle attività intercomunali degli allievi di ogni Ordine di Scuola. La dislocazione dei tre Comuni che compongono l'I.C. rende reciprocamente difficoltoso il raggiungimento delle sedi scolastiche, poco frequenti gli incontri e i momenti di aggregazione (sfilate, feste, manifestazioni, ecc...) La mancanza di teatri, cinema e impianti sportivi pubblici limita il bagaglio di conoscenze ed esperienze. Le scuole, insieme all'Oratorio, risultano essere così le principali agenzie formative. La mancanza di ospedali e la presenza di centri sportivi solo privati costituisce una carenza del territorio a cui la scuola cerca di sopperire con corsi pomeridiani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La rete tra agenzie educative esterne e l'Istituzione Scolastica è forte e consolidata grazie a molteplici iniziative a carattere etico-civico e sportivo. L'Ic lo scorso anno è stato tra i promotori del Patto



territoriale , un accordo stipulato tra i Comuni e differenti soggetti locali quali enti, associazioni volto ad individuare obiettivi di sviluppo condivisi e interventi produttivi e integrati. Sono così presenti all'interno del P.T.O.F. varie opportunità in collaborazione con gli Enti territoriali: A.N.P.I., POLIZIA MUNICIPALE, UNITRE', ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO CIVILE, BIBLIOTECHE. Ottima la collaborazione tra scuola e istituzioni (comuni) che investono risorse economiche sia nell'acquisto delle TIC sia nei progetti didattici.

Vincoli

La gestione dell'I.C. su tre territori differenti per situazione ambientale, socio-culturale e sviluppo economico, rende talvolta difficoltosa l'organizzazione dell'Offerta Formativa, poiché i singoli plessi ricevono contributi economici diversificati , a cui tuttavia si è cercato di ovviare con richieste più mirate e più uniformi da parte dell'Ic. Tutti i Comuni investono nell'acquisto di materiale informatico, soprattutto monitor touch.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Ottima è la qualità degli edifici scolastici e buona anche la raggiungibilità delle sedi sul territorio. Le opportunità risultano le seguenti:

- - Attenzione delle amministrazioni comunali alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici
- - Destinazione fondi comunali per la dotazione informatica
- - Ampliamento dell'Offerta Formativa grazie al fondo del Contributo Volontario delle famiglie
- - Donazione da parte di privati per progetti attuati dalla scuola
- - Presenza di fondi provenienti dalla Regione in virtù di bandi a cui la scuola ha partecipato, PNRR
- Vincoli

I vincoli risultano i seguenti:

L'alto numero degli iscritti genera una mancanza di spazi da adibire ad attività personalizzate. I Comuni sono collaborativi e tentano, offrendo anche spazi di loro pertinenza (palestre, teatro, biblioteche) di andare incontro alle esigenze dell'istituto. Inoltre a fine 2026 verrà costruito un nuovo edificio a Druento con ampi spazi dedicati ad attività formative.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision del nostro Istituto è creare una comunità educante dove gli alunni in sinergia con docenti, famiglie ed Enti Territoriali acquisiscano le competenze fondamentali (life long learning skills).

Nel triennio 2025-2028 il Collegio dei Docenti orienterà le sue scelte strategiche al perseguimento di diversi obiettivi (Mission) stabiliti sulla base dell'analisi del contesto e del percorsi compiuti dall'IC negli anni precedenti:

Pianificare l'offerta formativa triennale coerente con i traguardi di apprendimento e di competenza attesi e fissati dalle indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, tenendo in considerazione il contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola;

Finalizzare le scelte educative, didattiche, curricolari ed extracurricolari al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli studenti; alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti;

Finalizzare le scelte educative alla sensibilizzazione delle priorità indicate nell'AGENDA 2030 con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

1. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** - assicurarsi che tutti gli studenti e le studentesse acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione di stili di vita sostenibili, la valorizzazione del patrimonio territoriale come prassi didattica e di vita globale e la promozione ad una cultura ambientale rispettosa del pianeta Terra. Concentrare lo sforzo nel raggiungere gli obiettivi per una SCUOLA GREEN. Rafforzare la pratica dell'OUTDOOR.
2. **DIRITTI UMANI** - finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto di ogni forma di discriminazione lavorando sul concetto di tolleranza, libertà e rispetto dell'altro da sé e attuare percorsi educativi rivolti alla formazione di un'idea di cittadinanza interculturale.
3. Approfondire la consapevolezza sulla **PARITÀ DI GENERE**, diffondere una cultura preventiva alla violenza di genere e a tutte le forme di discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, le studentesse e le famiglie.
4. Attivare la promozione di una **CULTURA DI PACE** e di **NON VIOLENZA**. Dare forma ad una comunità educante capace di fornire agli allievi e alle allieve gli strumenti necessari per abitare il mondo contemporaneo e rafforzare le competenze per una cittadinanza globale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

5. Attivare e sensibilizzare al rispetto e all'ascolto nel confronto delle PERSONE MIGRANTI. Formare alunni/e consapevoli e rispettosi/e dei diritti umani fondamentali.

Introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e di apprendimento anche in una prospettiva di riconoscimento delle eccellenze e di valorizzazione dei talenti con attenzione alla PLUSDOTAZIONE.

-Rafforzare l'alfabetizzazione digitale per tutti gli/le alunni/e e privilegiare questo canale per attivare strategie di recupero e contrastare la dispersione scolastica.

Orientare i percorsi formativi al raggiungimento delle seguenti competenze di base:

- COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA
- PERSONALE CIVICA SOCIALE ED IMPARARE AD IMPARARE
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

ALLEGATI:

p. 3 Atto di indirizzo triennio integrazione 2025-28.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il curriculum del nostro IC è strettamente legato alla Vision della comunità educante che mira alla costruzione della persona nei suoi valori fondanti, supporta l'emergere dei talenti e la loro valorizzazione. Costruisce un mondo di riferimenti a cui l'allievo/a può ancorarsi nel suo processo formativo ed educativo.

Il Curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo/la studente/ssa compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli affettivo/relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica le caratteristiche dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

La nostra scuola intende diventare un luogo di vita, con un proprio centro comunitario, un'hub formativa aperta al territorio e volta a rafforzare: la qualità dell'insegnamento/apprendimento e la formazione culturale alla base della cittadinanza. Per far sì che questo si verifichi è necessario potenziare la capacità degli studenti e delle studentesse di muoversi con padronanza nel mondo contemporaneo acquisendo le Life Skill adeguate a comprenderlo. Lo sviluppo e il rafforzamento degli strumenti culturali e la conoscenza che i bambini maturano nel corso dei loro apprendimenti diventano una risorsa fondamentale per diventare cittadini del mondo consapevoli.

Il nostro IC si caratterizza per l'impegno nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- lo sviluppo del pensiero critico e divergente attraverso l'insegnamento degli strumenti filosofici fin dall'infanzia e di metodi di apprendimento legati alla competenza imparare ad imparare;
- il potenziamento dell'intelligenza creativa attraverso attività artistiche (teatro, arte contemporanea, musica ed espressione corporea);
- la digitalizzazione e il potenziamento diffuso dell'uso delle TIC;
- l'acquisizione di competenze di cittadinanza globale che aiutino gli allievi ad abitare un mondo interculturale aperto alla sostenibilità, all'innovazione, alla diversità e al rispetto dei diritti fondamentali di ogni essere umano.

L'IC Druento propone un ampio sviluppo progettuale di attività curricolari ed extracurricolari



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

destinate a tutti/e gli/le allievi/e, secondo percorsi graduali e ciclici, che permettano il raggiungimento delle competenze previste dai nostri traguardi in uscita.

Aspetti fondamentali su cui l'IC investe molte risorse sono quelli dell'inclusione e del contrasto alla dispersione. Gli interventi proposti mirano a favorire l'inclusione, affinché le diversità di ognuno possano essere una risorsa per tutti e a supportare gli/le alunni/e a rischio dispersione scolastica qualsiasi sia la natura del loro disagio. Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra citati è necessario che collaborino alla formazione del percorso educativo diversi attori quali: le funzioni strumentali dell'inclusione, i docenti curricolari e di sostegno, gli specialisti e la famiglia.



Scelte organizzative

Dal triennio 2019-2022, anche in seguito all'esperienza pandemica, si è reso necessario creare una rete diffusa di collaborazione a supporto del lavoro della Dirigente Scolastica, motivo per cui è stato modificato l'impianto dello staff tecnico della DS. Le collaboratrici della Dirigente sono punto di riferimento dell'IC e si interfacciano sia con docenti, famiglie, Territorio, Enti, sia con la Dirigente stessa per affrontare con tempestività e in modo ottimale tutte le situazioni che si presentano. L'idea alla base del processo organizzativo è quella di uscire da una logica piramidale e passare ad una logica di delega diffusa che permetta di prendere in carico le criticità che si presentano in una istituzione complessa come la scuola e risolverle con tempestività. La Dirigente ha creato una struttura di middle management, in cui ciascuna figura si occupa di un ambito specifico ed è chiamata a gestire in modo competente le continue sfide amministrative e didattiche che si profilano ogni giorno.